



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

PROVINCIA DI VARESE
Settore Gestione del Territorio



PISTA CICLOPEDONALE A CALDANA

Studio di fattibilità

Arch. Daria Brasca

Arch. Fabiana Dall'Oco

marzo 2011

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione di una pista ciclopedonale nella frazione di Caldana. Lo scopo dell'opera è quello di consentire un collegamento pedonale protetto dal centro abitato alle aree religiose (Chiesa Parrocchiale, oratorio e campo sportivo) ed al cimitero, collocati lungo la Strada Provinciale che collega Cocquio ad Orino. Obiettivo è garantire l'accessibilità a questi spazi a partire dal nucleo storico della frazione. La scelta della localizzazione del percorso è stata dettata da una analisi della fattibilità tecnica e dei vincoli esistenti su entrambi i lati della carreggiata, privilegiando una soluzione che limiti al minimo gli attraversamenti della provinciale i quali, se non regolamentati da impianti semaforici, costituiscono punti critici per la sicurezza. Sul lato sinistro è situato solamente il complesso parrocchiale, mentre la presenza di un fabbricato a filo strada e del muro di recinzione del parco di villa Morlin Visconti, bene tutelato dalla Soprintendenza, costituiscono ostacoli fisici non eliminabili che imporrebbero soluzioni di continuità nel percorso e almeno due attraversamenti. Sul lato destro è invece situato il cimitero e si sviluppa l'intero abitato di Caldana, consentendo di realizzare un solo attraversamento pedonale verso la Chiesa, in un punto già regolamentato da semaforo.

Il percorso si svilupperà quindi esclusivamente lungo il lato destro della carreggiata in direzione Orino e si conetterà al centro abitato di Caldana attraverso la Contrada Carnisio, la Contrada Crosa e la Via Broglio. Da qui l'intervento potrà essere messo a sistema il già progettato intervento di sistemazione ambientale ed urbana di Piazzale Tognola, Via De Maddalena, Via Malgarini e Via Broglio, ossia dell'area del centro della frazione che collega servizi pubblici quali asilo, Ca' Tognola e parco Clivio destinati principalmente ai giovani e all'infanzia, con la Piazza Società Operaia.

La limitata presenza di ostacoli fisici, consente di realizzare un percorso non solo pedonale, ma ciclabile e quindi con larghezza minima di m. 2,50. Tale soluzione impone la realizzazione, trovandosi lungo una strada provinciale di collegamento extracomunale, di un guardrail di protezione; considerata l'area di intervento, caratterizzata da un ambiente naturale e posto alle pendici del Campo dei Fiori, si prevede l'utilizzo di elementi in legno.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 30 novembre 2010 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un primo tratto della pista ciclopedonale della lunghezza di circa 160 m con sviluppo in direzione sud tra l'incrocio della provinciale con Contrada Carnisio e l'innesto sulla stessa provinciale di una strada agricola, per un importo complessivo stanziato di € 415.000,00; per tale primo lotto è attualmente in corso l'attività di progettazione esecutiva.

I successivi lotti funzionali individuabili da inserire nel piano opere pubbliche, con relative soluzioni tecniche previste, sono i seguenti:

Lotto II – Corrisponde al tratto che si sviluppa dal termine del primo lotto in corrispondenza dell'innesto sulla provinciale di una strada agricola fino al cimitero. Per il primo tratto, tra la strada agricola e la vicina strada privata, così come progettato per tutto lo sviluppo del primo lotto, il percorso sarà realizzato a raso, consentendo quindi di mantenere l'accesso ai fondi privati presenti, provvedendo alla demolizione del muro di sostegno che contiene il terreno a lato della provinciale, ad una quota maggiore della stessa di circa 5 m, all'effettuazione dei necessari scavi di sbancamento e alla realizzazione del nuovo muro di sostegno in cemento armato dei terreni stessi, arretrato di 2,50 m rispetto a quello esistente; tale muro per ragioni estetiche e per armonizzare il manufatto al contesto, non ancora urbano e caratterizzato dalla presenza di

prati e aree boschive che si estendono fino al Campo dei Fiori, potrà essere, anche in un secondo momento dati gli elevati costi, rivestito in pietra.



Tratto tra strada privata e cimitero oggetto di sbancamento



Cimitero di Caldana a cui termina lo sviluppo della pista ciclopedonale

Per il tratto successivo, tra la strada privata e il cimitero, anch'esso posto ad una quota maggiore rispetto al piano stradale si prevede di mantenere il percorso in quota, salendo progressivamente, nel rispetto delle pendenze necessarie all'utilizzo da parte di persone con ridotte capacità motorie, dalla quota strada dell'ultimo accesso ai fondi privati presente lungo la provinciale, costeggiando il muro di recinzione per portarsi a quota strada in corrispondenza dell'ingresso del cimitero.

Lotto III – Lo sviluppo di tale lotto è compreso dal punto terminale del Lotto I, in corrispondenza con l'incrocio della provinciale con Contrada Carnisio, e l'innesto sulla stessa di Contrada Crosa.



Prosecuzione pista ciclopedonale in progetto dalla Contrada Carnisio lungo la S.P. 39

In tale contesto la morfologia del terreno cambia rispetto a quella inizialmente descritta; le aree sulla destra della provinciale infatti, si collocano ad una quota pari o inferiore alla stessa da cui tendono a degradare.

Per la sezione interessata dalla realizzazione della pista, ossia per una larghezza di 2,50 m incrementata progressivamente fino a 2,65 m in prossimità dell'incrocio con Contrada Crosa, ove necessario, si provvederà ai riempimenti necessari per la realizzazione alla quota stradale, leggermente rialzato per garantire la sicurezza, e verranno poi effettuati i raccordi coi terreni mantenendo la naturale pendenza esistente, ricreando delle scarpate che saranno protette dal dilavamento proveniente dal rilevato della pista tramite apposite biostuoie in materiale naturale biodegradabile, il tutto per mantenere la naturalità dei luoghi, senza creare manufatti di sostegno e lasciando aperta la visuale che dalla provinciale si ha di tutto il nucleo abitato di Carnisio. Ovviamente, ove necessario, verranno arretrate eventuali recinzioni e garantiti gli accessi ai fondi.



Terreni a lato della S.P. 39 sui quali verrà realizzata la pista in progetto



S.P. 39 in prossimità dell'innesto di Contrada Crosa

Lotto IV – L'ultimo lotto previsto è quello che va da Contrada Crosa all'innesto in Via Broglio. Lungo tale tratto la sezione della pista viene ridotta ad una larghezza di 1,50 m, divenendo quindi esclusivamente di tipo pedonale. Ciò è dovuto all'impossibilità di reperire uno spazio adeguato per la prosecuzione con la tipologia di sezione fin qui vista, per non interferire eccessivamente nelle aree pertinenziali degli edifici esistenti, salvaguardandone gli elementi arborei di pregio, come l'esemplare della foto seguente.



S.P. 39 verso l'incrocio con Contrada Crosa

Le opere da realizzare ricalcano sostanzialmente quelle descritte precedentemente per il terzo lotto tra Contrada Carnisio e Contrada Crosa. Si dovrà provvedere a rimuovere muretti, recinzioni e siepi esistenti, alla realizzazione del marciapiede e al successivo ripristino dei luoghi.

Sulla base della stima di massima complessiva effettuata, le somme da stanziare per la realizzazione dei singoli lotti funzionali descritti sono le seguenti:

II lotto	innesto strada agricola – cimitero	€ 500.000,00
III lotto	Contrada Carnisio – Contrada Crosa	€ 120.000,00
IV lotto	Contrada Crosa – Via Broglio	€ 145.000,00